

## Il Nostro Caro Angelo

Lucio Battisti

La fossa del leone  
è ancora realtà  
uscirne è impossibile per noi  
è uno slogan falsità  
Il nostro caro angelo  
si ciba di radici e poi  
lui dorme nei cespugli sotto gli alberi  
ma schiavo non sarà mai  
Gli specchi per le allodole  
inutilmente a terra balenano ormai  
come prostitute che nella notte vendono  
un gaio cesto di amore che amor non è mai  
Paura e alienazione  
e non quello che dici tu  
le rughe han troppi secoli oramai  
truccarle non si può più  
il nostro caro angelo  
è giovane lo sai  
le reti il volo aperto gli precludono  
ma non rinuncia mai  
cattedrali oscurano  
le bianche ali bianche non sembran più  
Ma le nostre aspirazioni il buio filtrano  
traccianti luminose gli additano il blu